



# TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA

## Ufficio Presidenza

### Programma delle attività annuali da realizzare nell' anno 2023 presso il Tribunale di Reggio Calabria ai sensi dell'art. 4 - D.lgs n. 240/2006

---

#### **Premessa**

A decorrere dall' 01/01/2021 il Presidente del Tribunale ha assunto anche le funzioni di Dirigente, essendo stato posto in quiescenza dal 31/12/2020 il Dirigente dott. Biagio Avola.

#### **ANALISI DEL CONTESTO**

Il Tribunale di Reggio Calabria opera in una zona ad alta densità mafiosa, pertanto tutte le attività inerenti all'organizzazione del personale e delle assegnazioni strumentali sono rivolte ai settori che più impattano con tale realtà.

Di conseguenza, il settore penale è caratterizzato dall' esecuzione di misure cautelari personali e reali che coinvolgono un alto numero di indagati e beni e, successivamente, dalla celebrazione di maxiprocessi, trattandosi, infatti, di procedimenti di competenza distrettuale.

Nel settore civile, la crisi economica che ha colpito negli ultimi anni il nostro Paese ha determinato un incremento sensibile delle procedure esecutive, soprattutto di quelle presso terzi e immobiliari di tipo esattoriale, così come va segnalato un consistente aumento (da almeno un triennio) non soltanto delle procedure c.d. prefallimentari ma soprattutto di quelle che poi esitano in dichiarazioni di fallimento.

Particolarmente complessi e delicati per le inevitabili ripercussioni di carattere economico che ne conseguono si rivelano tanto le procedure esecutive, con particolare riferimento a quelle presso terzi (si pensi in proposito al gravosissimo ed imponente nei numeri contenzioso che riguarda i crediti - per svariati azionati nei confronti dell' Asp di Reggio Calabria che ha portato il Ministro della Salute a richiedere al Governo la dichiarazione di dissesto finanziario dell'azienda sanitaria reggina) che le procedure c.d. prefallimentari, soprattutto quelle che esitano in dichiarazioni di fallimento;

Ed infatti, la vera emergenza in questo momento storico è soprattutto rappresentata dal settore fallimentare a causa del notevole incremento delle procedure "prefallimentari" e fallimentari che sempre più spesso, per la qualità dei soggetti debitori coinvolti e per le inevitabili ripercussioni "occupazionali" e "sociali" connesse alle singole vicende processuali trattate, richiedono un attento, approfondito e delicato esame di tutte le questioni di particolare complessità che l'Ufficio è chiamato ad affrontare.

L'anno appena trascorso ha visto la totale ripresa dell'attività giudiziaria a seguito della progressiva e graduale attenuazione delle limitazioni connesse alla disciplina emergenziale della pandemia.

L'uso dei dispositivi di sicurezza individuale, l'oculato impiego delle risorse, ed il mantenimento della calendarizzazione dei processi secondo il sistema della chiamata per fasce orarie, ha consentito il ritorno pieno all'attività giurisdizionale.

In tal senso occorre rilevare che le soluzioni organizzative utilizzate in fase emergenziale hanno migliorato i servizi ed hanno trovato riscontro favorevole nell'utenza, al punto da essere state mantenute.

Tra tali soluzioni si annovera l'adozione, come metodo organizzativo ordinario, della fissazione dei processi per fasce orarie, mediante pubblicazione degli orari di chiamata dei processi sul sito ufficiale del Tribunale (prima, per fattiva collaborazione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, sul sito del COA).



## **TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA**

### **Ufficio Presidenza**

Nel corso dell'anno vi è stata l'avvenuta immissione in servizio di personale a tempo determinato di cui 92 funzionari UPP ora, a seguito di dimissioni 84, 9 tecnici dell'amministrazione, 2 tecnici contabili senior e junior e 23 operatori data entry, oltre 5 cancellieri esperti a tempo indeterminato ed il passaggio di qualifica di 14 cancellieri a funzionario.

Gli effetti della avvenuta assunzione del personale anzidetto, ha, senz'altro, avuto una ricaduta positiva sia nel settore prettamente giurisdizionale che in quello amministrativo.

E' stata pienamente recepita la filosofia di una nuova cultura gestionale della organizzazione giudiziaria, valorizzando le tecnologie telematiche, l'uso di prassi virtuose e di protocolli condivisi. L'arrivo del personale su indicato e le pregresse richieste di stanze da parte dell'ufficio gip, ha comportato un ampliamento dei locali della sezione gip, migliorando la vivibilità del personale di quella sezione e dando maggiore sicurezza sul luogo di lavoro poco garantita dalla presenza di più unità in un unico ambiente con ammasso di scrivanie e faldoni anche a ridosso di aperture esterne non sempre sicure.

Sono stati, inoltre, migliorati e resi più sicuri i locali attraverso un'approfondita pulizia ed una eliminazione di carte e fascicoli (spesso posizionati lungo i corridoi e le aree di passaggio), ormai inutili e da dismettere e/o allocati presso armadietti di fatto inutilizzati con recupero di ulteriori spazi e anche attraverso la realizzazione di un "Percorso iconico permanente per la giustizia e la liberazione dalle mafie". Sulle pareti degli androni della sezione sono state affisse icone raffiguranti magistrati, uomini della società civile e religiosi uccisi dalla mafia nonché donne di mafia uccise per avere avviato il percorso della collaborazione con la Giustizia. Tanto è stato realizzato in forma domestica e senza costi per l'amministrazione restituendo agli addetti ai lavori ed agli Utenti della Giustizia una immagine bella e significativa, ricca di messaggi di legalità e fiducia nella Giustizia e non solo celebrativa e rievocativa.

Sul fronte organizzativo della digitalizzazione e della informatizzazione si rileva, l'avvio ed il funzionamento del servizio TIAP, anche se, la mancanza di una sala dedicata presso i locali della sezione gip nonché la mancanza di unità di personale dedicato allo scopo, stante l'insufficienza degli ode assegnati, che devono garantire la digitalizzazione per tutto il tribunale, ha imposto una soluzione provvisoria che garantisce, comunque, il funzionamento del servizio.

Previa interlocuzione con le parti interessate, si è stabilito che la consultazione del fascicolo indicizzato da parte dei difensori avvenga presso un apposito locale messo a disposizione dalla Procura della Repubblica, previo rilascio ai difensori da parte della cancelleria della sezione delle password di accesso al Tiap per il fascicolo di interesse. Si è, dunque, avviato il servizio con conseguente scansione e digitalizzazione di tutta la filiera degli atti da parte del personale di cancelleria ed inserimento di essi sulla piattaforma TIAP.

Allo stato si è provveduto a digitalizzare:

i fascicoli inerenti ad ordinanze cautelari personali e reali e tutti gli atti (esecuzione, interrogatori, istanze etc) ad esse successivi e strettamente collegati;

i processi penali (ordinari e DDA) definiti in udienza preliminare e/o con sentenza emessa all'esito di giudizio abbreviato o patteggiamento con priorità per i processi DDA e, quanto ai processi ordinari, per quelli con imputati sottoposti a misura cautelare personale e/o reale;

I decreti penali di condanna ed i decreti archiviazione.

E', inoltre, in allestimento il sistema Tiap document@ per la completa gestione sulla piattaforma informatica anche del servizio delle RIT e un protocollo di intesa con la Procura della Repubblica



# TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA

## Ufficio Presidenza

avente ad oggetto il trattamento informatizzato degli atti di intercettazione nell'archivio riservato di TIAP-DOCUMENT@.

Il lavoro agile è ormai inserito nel contesto dell'organizzazione del lavoro essendo stato autorizzato per una giornata lavorativa alla settimana a 46 dipendenti a tempo indeterminato ed a 72 dipendenti a tempo determinato, e per più giorni alla settimana a 10 lavoratori fragili.

### **OBIETTIVI 2023**

#### **Obiettivo 1:**

#### **DIGITALIZZAZIONE**

Completamento nel settore civile della digitalizzazione dei fascicoli processuali con il coinvolgimento del personale assegnato alle cancellerie, in special modo gli operatori data entry assegnati ai singoli settori;

Avvio presso il tribunale del riesame dell'applicativo Tiap per consentire la gestione della fase cautelare in modalità digitale per tutti gli attori del procedimento (P.M.-G.I.P.-Giudice del Riesame-Difensori);

#### **Obiettivo 2:**

#### **ARCHIVI**

Prosecuzione nell'attività di scarto, invio all'Archivio di Stato o archiviazione dei procedimenti definiti;

#### **Obiettivo 3:**

#### **ATTIVITA' CORRELATA ALL'IMMINENTE ISPEZIONE**

In prossimità dell'ispezione ministeriale (2024) tutti gli uffici saranno coinvolti nelle eventuali inadempienze;

#### **Obiettivo 4:**

#### **REINGEGNERIZZAZIONE SITO ISTITUZIONALE**

Aggiornamento del sito con il coinvolgimento del personale assegnato all'ufficio di presidenza e al fine di rendere la consultazione più agevole e rapida.

Tale attività porterebbe ad una rilevante diminuzione degli accessi.

#### **PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA**

Riguardo a tale aspetto tra gli strumenti operativi individuati per la realizzazione degli obiettivi riguardanti la trasparenza, la prevenzione e mitigazione della corruzione vi sono: la pubblicazione sul sito del tribunale dei contratti stipulati per il funzionamento dell'ufficio nonché nel portale S.I.G.EG. (Sistema Informativo Gestione Edifici Giudiziari), l'utilizzo del MEPA per gli acquisti da parte dell'ufficio economato, la pubblicazione sul sito degli incarichi e del conseguente importo erogato agli ausiliari del giudice.

Reggio Calabria, lì 18/05/2023

**Il Presidente del Tribunale**

(dott.ssa Mariagrazia Arena)